



comune di
Trezzo sull'Adda

Il fiume e la centrale

The river and the Power-station

con il patrocinio



Regione Lombardia
Turismo



Provincia
di Milano

COMUNE DI
TREZZO SULL'ADDA



Coordinamento Editoriale
Etimon - Gorgonzola - MI
Tel. 3356658743 - 3335357257
etimon@tiscali.it / etimon@libero.it

con la collaborazione
di Tina Barzagli e Maria Tinelli

Progetto grafico

Walter Capp

Impaginazione

Dante Cavallaro

Testi Marco Lissoni

Traduzioni

Francesca Comi

Fotografie

Foto Fumagalli Trezzo; archivio storico
Enel; Giuseppe Colombo;
collezione privata Rino Tinelli; Angelo Biffi
Fotolito e stampa Ba.Ma - Trezzo s/A

Il fiume e la centrale

The river and the Power-station

| | |
|---|-----------|
| Paesaggio naturale e segni dell'uomo | 4 |
| <i>Natural landscape and man's presence</i> | |
| Il corso del fiume | 10 |
| <i>The flow of the river</i> | |
| Il Parco Adda Nord | 18 |
| <i>North Adda Park</i> | |
| Dall'acqua una nuova energia | 26 |
| <i>A new energy from water</i> | |
| La centrale Taccani | 38 |
| <i>Taccani Power-station</i> | |
| Informazioni | 46 |
| <i>Information</i> | |
| Percorsi e visite | 48 |
| <i>Routes and guided tours</i> | |

Paesaggio naturale e segni dell'uomo

*Natural landscape
and man's presence*

Veduta aerea
Aerial view

Paesaggio naturale e segni dell'uomo

Natural landscape and man's presence

Saranno forse il verde più intenso, gli improvvisi giochi del sole, lo specchiarsi dei rami lungo le rive. O ancora il chiarore improvviso dei banchi di sabbia, le rocce che formano rapide e mulinelli, le dolci anse dove l'acqua sembra prendere un po' respiro nella sua inarrestabile corsa: quando è un fiume a disegnare il paesaggio, questo regala forme e colori del tutto particolari. È la natura che presenta la sua bellezza più vera. Una bellezza che sfida il tempo, supera le stagioni e resiste alla forza spesso distruttrice dell'uomo.

It is the most intense green, the sudden plays of sunlight, the branches reflected along the banks. Maybe it is the unexpected illumination of sandbanks, the rocks which form rapids and whirlpools, the gentle bends where water seems to take a breath during its unstoppable course. When a river "paints" the landscape, it offers absolutely spectacular shapes and colours. Nature shows its most real beauty, which faces time, seasons and resists the often destructive force of man.

In the medium valley of the Adda River, in this strip of land at the borders between



Il fiume scorre impetuoso *The river flows swiftly*

Paesaggio naturale e segni dell'uomo

Natural landscape and man's presence



Uno scorcio
del fiume
in autunno

*A view
of the river
in autumn*

Ma nella media valle dell'Adda, in questo lembo di terra al confine tra le province di Bergamo, Lecco e Milano, il paesaggio che la natura ha creato si è come arricchito dai segni tracciati dall'uomo. Sono le case, i paesi, i campi e le strade che nei secoli hanno riempito il territorio di nuovi elementi, legati all'insediamento e alla mobilità, alla produzione e al commercio, nel complesso mosaico di attività che determina la vita stessa di una popolazione. Possiamo così affermare che qui l'incontro tra la natura e l'uomo, tra le forme naturali e gli elementi costruiti non ha generato – come spesso succede altrove - contrasti stridenti

the provinces of Bergamo, Lecco and Milan, the landscape created by nature has been enriched, in a certain way, by traces of man: development of homes, countries, fields and roads. During the centuries, all these have supplied the area with new elements which are bound to the settlement and occupational mobility, to the production and trade, in the complex mosaic of activities which establishes the very life of the population. We can say that, unlike other areas, this meeting of nature and man, between the natural shapes and the artificial elements has not caused marked and troublesome contrasts but has instead generated a very pleasant blend. This is an environment modified by human activities

Paesaggio naturale e segni dell'uomo

Natural landscape and man's presence

e fastidiosi, ma ha dato luogo a un piacevolissimo insieme. Un ambiente certo modificato dall'uomo, ma dove ancora si riconoscono le "forme belle" che avevano colpito gli occhi e il cuore di Leonardo durante il suo soggiorno milanese. Tanto che proprio questo fiume e queste rocce, si riconoscono nei sublimi disegni del Codice Atlantico come nello sfondo di alcuni tra i più celebri dipinti del maestro toscano.

Uomo e natura, dunque, che insieme tracciano il volto di queste terre bagnate dall'Adda, in un rapporto dialettico che senza sosta modifica e trasforma, rinnova e modella. E il paesaggio stesso diventa allora testimonianza dell'incontro tra aspetti naturali ed elementi umani, del continuo dialogo tra "spontaneo" e "artificiale": una sorta di libro a cielo aperto, nel quale leggere la storia del paese e le vicende dei suoi abitanti.

but which still offers the "beautiful shapes" which had struck Leonardo's eyes and heart during his stay in Milan. He was so impressed that one is able to find this river and these rocks both in the sublime drawings of the Atlantic Code and in the background of some of the most famous paintings of this Tuscan artist.

Man and nature delineate the aspect of these lands which are fed by the Adda River. Together they modify and transform, renew and model without rest. Consequently, the landscape itself is evidence of the meeting between the natural aspects and the human elements, an example of the continuous dialogue between "spontaneous" and "artificial" elements.

It is a kind of open book narrating the history of the country and the events of its inhabitants' life.



Lavandaia al fiume

Washerwoman at the river





Suggerione dell'Adda in autunno
Charm of the Adda River in autumn

Il corso del fiume

The flow of the river



Il corso del fiume

The flow of the river

Acque gelide, rocce, mulinelli e pozze improvvise. Ha tutti i caratteri di un torrente di montagna l'Adda quando lascia i laghetti dell'Alpisella, proprio sopra Livigno, a 2235 metri sul livello del mare, e si prepara a percorrere tutta la Valtellina da Bormio fino a Colico. Attraversato il lago di Como per una lunghezza di 42 chilometri, riprende l'aspetto di fiume a Lecco per formare ancora due piccoli laghi, prima quello di Garlate e, subito dopo, quello di Olginate. A valle di Brivio, l'Adda corre in notevole pendenza tra formazioni rocciose. Rapide e mulinelli diventano ancora più frequenti dopo Paderno, quando il fiume entra in

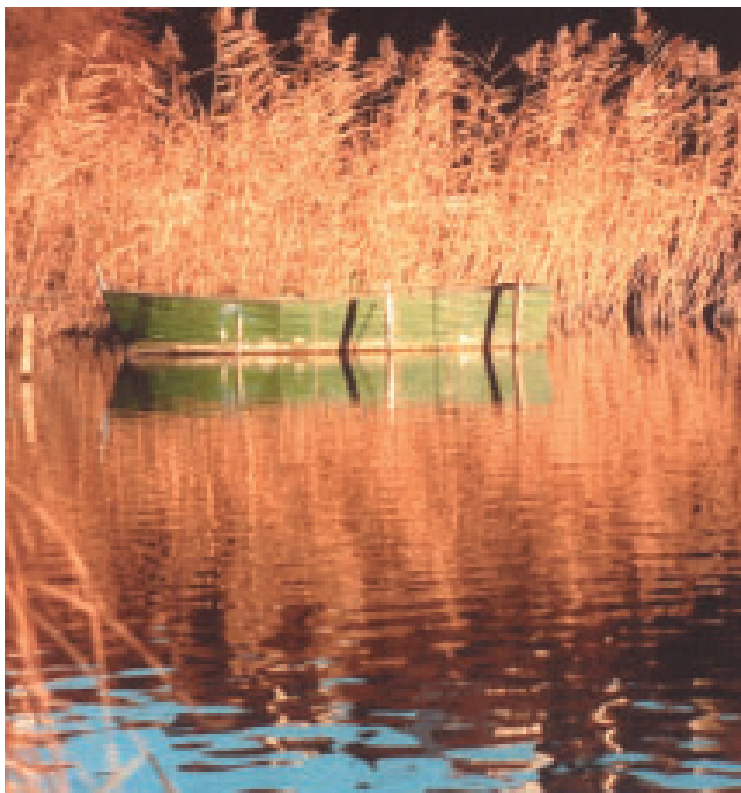
Icy waters, rocks, whirlpools and sudden wells. The Adda River seems like a mountainous torrent when it leaves the small lakes of Alpisella, just over Livigno, at 2235 metres above sea level, and begins to pass through Valtellina, from Bormio to Colico. After having crossed Como Lake for 42 kilometres, it again takes the form of a river in Lecco so that it can form two small lakes; first the Lake of Garlate and then the Lake of Olginate. The Adda River slopes steeply among rocks below Brivio. One continuously finds more rapids and whirlpools after

La ricca vegetazione
Rich vegetation



Il corso del fiume

The flow of the river



una sorta di “gran canyon” scavato nei banchi di ceppo, la pietra pleistocenica tipica di questa zona. Un canale terrazzato, che affianca il fiume per un lungo tratto, consente di superare un “salto” di ben 27 metri, compiuto dalle acque in soli due chilometri e mezzo. Correndo in un’area fortemente antropizzata e dalla precoce vocazione industriale, il canale si è

Paderno where the river enters a sort of “grand canyon” washed in the banks of “ceppo”, the Pleistocene stone typical of this area. A terraced canal, which runs alongside the river for quite a long way, helps to facilitate a “leap” of some 27 metres. Waters make this leap in only two and half kilometres. Flowing in a highly built-up area with an early disposition for industrialization, the canal is very rich in basins, lochs, power stations and

Il corso del fiume

The flow of the river

Canneto lungo il fiume: habitat naturale per la fauna

Cane field along the river: natural habitat for animals



presto arricchito di conche, chiuse, centrali e centraline idroelettriche, che si susseguono in stretta successione conferendo al paesaggio un'impronta del tutto particolare. È difficile, infatti, trovare in altri luoghi un insieme altrettanto denso di risorse naturalistiche e testimonianze di archeologia industriale, che qui compongono una sorta di museo all'aria aperta dedicato proprio alla

hydro-electric local plants. They come one after the other and this conveys a completely particular impression of the landscape. In fact, it is difficult to find so dense a combination of natural resources and industrial archaeological examples anywhere else. Here, all these pieces of evidence create a sort of open air museum dedicated to the development of the first factories and of the modern production processes.

Il corso del fiume

The flow of the river

nascita delle prime fabbriche e dei moderni processi di produzione. A Trezzo l'Adda disegna una morbida ansa e origina, in sponda destra, il naviglio Martesana, un antico canale artificiale che unisce le acque del fiume con quelle della fossa interna dei navigli milanesi. Divenuto a pieno titolo il maggior affluente di sinistra del Po e il più importante tra i corsi d'acqua che scorrono interamente nel territorio lombardo, l'Adda riprende il suo corso, a tratti ancora irregolare, per poi distendersi in ampi meandri e banchi di ghiaia fino alla confluenza nel Po, a Castelnuovo Bocca d'Adda, presso Cremona.

The Adda River has a gentle bend in Trezzo and, on the right bank, generates the waterway Martesana, an ancient artificial canal which takes in the waters of the river and those of the internal waterways of Milan. After having become the official major left tributary of the river Po and the most important one among streams flowing completely in Lombardy, the flow of the Adda River becomes normal, with some irregularities extending in wide areas and banks of gravel as far as the confluence in the river Po, in Castelnuovo Bocca d'Adda, near Cremona.

Il Naviglio Martesana a Concesa
Martesana canal in Concesa





Papere al sole
Geese in the sun

Corso del Fiume Adda a Treviso
prezioso passato
Milano 14. Dicembre 1781

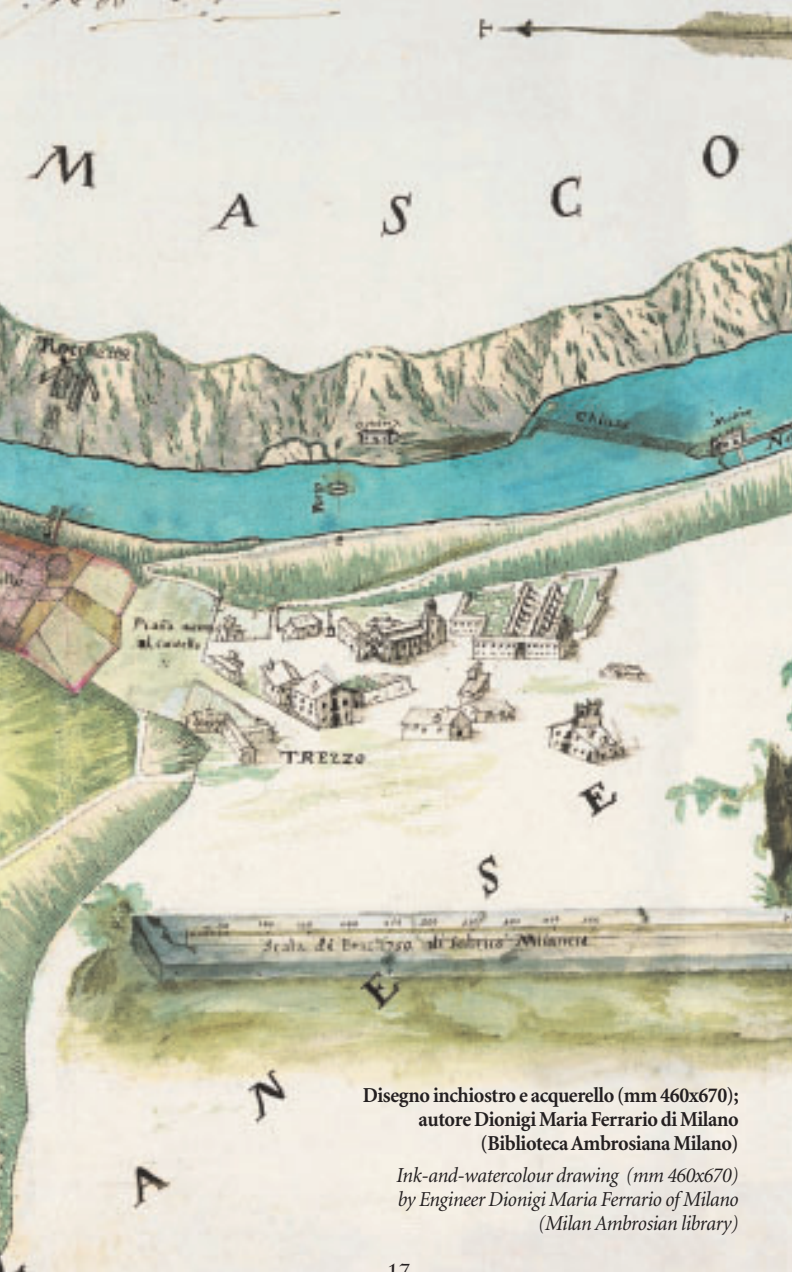
B E R G A

S. GERARDO



secondo la visita fatta nel mese di Settembre

063
Dionigi Maria Ferrario
Ingegnere (Città di Milano)



Disegno inchiostro e acquerello (mm 460x670);
autore Dionigi Maria Ferrario di Milano
(Biblioteca Ambrosiana Milano)

Ink-and-watercolour drawing (mm 460x670)
by Engineer Dionigi Maria Ferrario of Milano
(Milan Ambrosian library)

Il Parco Adda Nord

North Adda Park



Una canoa solca le tranquille acque dell'Adda
A canoe sails the calm waters of Adda River

Il Parco Adda Nord

North Adda Park

Un tratto di fiume che si allunga nell'alta pianura per oltre 50 chilometri da Lecco a Truccazzano, poco lontano da Treviglio e Caravaggio. Un territorio di 7400 ettari, a cavallo delle province di Bergamo, Lecco e Milano. Trentadue comuni, compresi tra i 100 e i 260 metri di altitudine. Questa la carta d'identità del **Parco dell'Adda Nord**, istituito nel 1983 dalla Regione Lombardia insieme al "gemello" ma più esteso **Parco dell'Adda Sud**, un territorio protetto che corrisponde al tratto meridionale del fiume, da Comazzo allo sbocco nel Po.

Part of the river extends for 50 kilometres in the highlands, from Lecco to Truccazzano, not far from Treviglio and Caravaggio. A 7400 hectare area between the provinces of Bergamo, Lecco and Milan. Thirty-two towns situated between an altitude of 100 and 260 metres. This is the identity card of Parco dell'Adda Nord (North Adda Park), founded by the Lombardy Region in 1983. At the same time, the larger Parco dell'Adda Sud (South Adda Park), a protected area which coincides with the

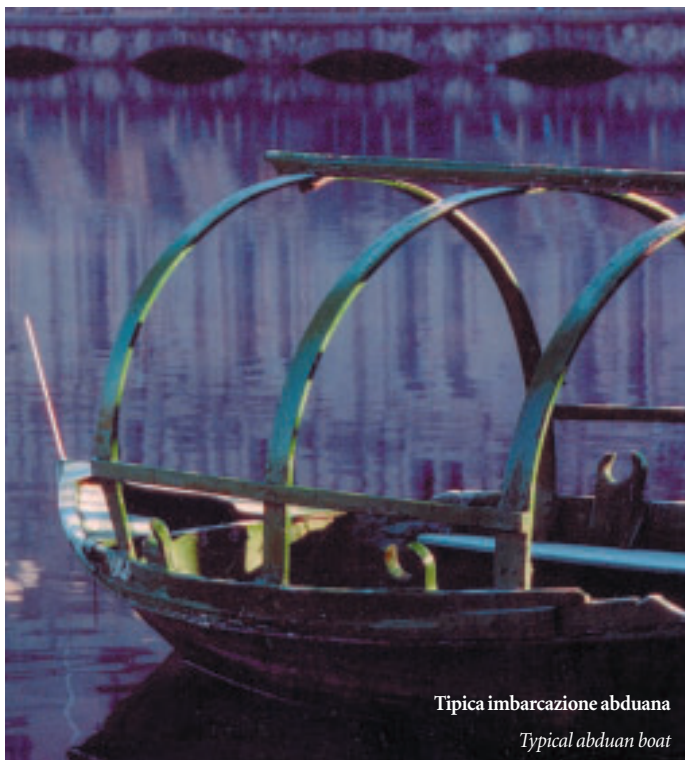
Barche in ormeggio

Boats moored



Il Parco Adda Nord

North Adda Park



Tipica imbarcazione abduana

Typical abduan boat

Nel Parco dell'Adda Nord, che comprende il medio corso del fiume e la sua valle fluviale, si alternano aree ancora coperte di boschi, ultimo resto dell'antica foresta ripariale, ad altre dove la presenza dell'uomo è più evidente. Nelle macchie di verde si riconoscono alti filari di pioppi, salici bianchi lungo le rive, farnie, robuste querce dalla chioma ampia e irregolare, ontani neri dalla corteccia bruna e rugosa. Ma è la robinia,

south part of the river, from Comazzo to the mouth in the river Po, was inaugurated. In the North Adda Park, which includes the medium flow of the river and its river valley, areas still covered with woods, the last evidence of the ancient forest, alternate with others where man's presence is more evident. One can notice high rows of poplar trees, white willows along the banks, common oaks, robust oaks with a large and irregular crown and common alders with rough, brown

Il Parco Adda Nord

North Adda Park

specie esotica dai rami spinosi importata dal Nord America solo nel XVII secolo, a costituire la “presenza verde” più evidente, mentre nelle lanche, punti dove l’acqua ristagna, non è raro scoprire gigli di palude, ranuncoli d’acqua e bianche ninfee.

La raganella arborea e la rana temporaria popolano le rive più paludose e ancora nel fiume, tra specie ittiche più comuni, si segnala la presenza del raro storione ladano, un grosso pesce di acqua dolce che può raggiungere anche gli 8 metri di lunghezza.

Particolarmente ricca l’avifauna del parco, con germani reali e moriglioni, garzette dal bianco piumaggio, aironi cinerini, svassi

bark in the areas of vegetation. The most evident “green presence” is the False acacia, an exotic species with its thorny branches, imported from North America only in the XVII century . It is not unusual to find marsh lilies, buttercups and white nymphs in dead lakes, places where water stagnates.

The tree frog and the common frog populate the most marshy banks while between the most common fish species there is the rare hausen sturgeon, a big freshwater fish which can reach eight metres in length. A lot of birds live in



Gallinella d’acqua

Water hen

Il Parco Adda Nord

North Adda Park



Un luogo ideale anche per il migliore amico dell'uomo

An ideal place for the best friend of man too

maggiori e tuffetti lungo le alzaie e nei tratti più discosti. Si possono facilmente sorprendere folaghe e gallinelle d'acqua nei pressi dei canneti, mentre solo i più esperti riconoscono l'improvviso passaggio di un nibbio e del falco di palude. O il volo, rapidissimo, del martin pescatore, che proprio nelle scarpate lungo il fiume scava il suo nido.

the park: wild ducks, dun-birds, herons with white feathers, grey herons, great crested grebes and little grebes along the towing paths and in the furthest places.

Water-crows and water hens can be discovered near cane fields, while only the most expert observers can recognize the sudden passage of a red kite and of the marsh harrier or the very fast flight of the kingfisher which digs its nest in the cliffs along the river.

La passerella a Concesa

The footway in Concesa





Due maestosi cigni si specchiano nelle acque del fiume

Two majestic swans reflected in the waters of the river





**Dall'acqua
una nuova energia**
A new energy from water

La "scala dei pesci"
"Stair of fishes"

Dall'acqua una nuova energia

A new energy from water

Come nella natura, così nella storia di questo territorio l'Adda ha sempre giocato un ruolo da protagonista. Importante via di comunicazione tra alta e bassa pianura, a lungo segnò infatti il naturale confine tra il ricco Stato di Milano e la potente Repubblica di Venezia. Di un tempo lontano si conservano tracce in torri e castelli, posti a presidio del fiume. Come il **castello di Cassano**, sicuramente anteriore all'anno Mille, e il **castello di Brivio**, che accolse i nobili milanesi cacciati dal capoluogo per una rivolta di popolo. Il più celebre tra queste antiche fortezze è certo il **castello visconteo di Trezzo**, che maestoso da uno sperone di roccia domina l'ansa del fiume. La tradizione racconta che il suo nucleo più antico fu voluto dalla regina Teodolinda, ma se la leggenda non è suffragata da dati certi, rappresenta una conferma dell'importanza che ebbe il

The Adda River has always played a key role both in nature and in the history of these areas. An important medium of communication between the high- and lowlands, it marked the natural borders between the rich State of Milan and the powerful Republic of Venice. Today we have a lot of remains of ancient towers and castles in defence of the river. Examples are the Castle of Cassano, dated back before the year one thousand and the Castle of Brivio, which housed nobles of Milan who had been ousted from the regional capital during a people's rebellion. The Castle of Trezzo is doubtless the most



Sala alta tensione (1960)
High-tension room (1960)

Dall'acqua una nuova energia

A new energy from water



sito in età longobarda. Alle origini del processo di industrializzazione, che anche in Italia come nel resto d'Europa trasformò le attività produttive e la vita stessa delle popolazioni, l'Adda giocò un ruolo di primissimo piano. L'esistenza stessa delle prime moderne fabbriche era infatti legata alla disponibilità di forza idrica. Il fiume rappresentava un'importantissima fonte di energia, non solo per muovere le macchine degli opifici ottocenteschi – soprattutto filande, mulini e cartiere – ma anche per la costruzione delle prime centrali idroelettriche. Sarà proprio l'energia

Scavi di fondazione (1902)

Foundation excavations (1902)

famous of these ancient fortresses. It majestically overlooks the bend of the river from a crag.

According to tradition, Queen Teodolinda ordered the most ancient part built. Even though the legend is not supported with firm data, it confirms the importance of this place during the Longobard Age.

The Adda River had a very relevant role at the beginning of the industrialization process, which transformed all the production activities and the very life of people in Italy as in the rest of Europe. The existence of the first modern factories was bound to the availability of a water

Dall'acqua una nuova energia

A new energy from water

idroelettrica, riducendo la dipendenza delle industrie dal carbone proveniente dall'estero, a dare il primo, importantissimo impulso allo sviluppo industriale della regione.

Di questo straordinario momento storico, che segnò l'avvio di un processo destinato a cambiare l'economia, a trasformare il modo di vita della popolazione e a modificare profondamente il paesaggio, rimangono testimonianze di grande interesse. Sono vecchie fabbriche, villaggi operai, opifici e centrali elettriche che si confermano oggi come preziosi episodi di archeologia industriale, da conoscere e salvaguardare. Tra tutti, il più celebre è certo il villaggio operaio di **Crespi d'Adda**, costruito tra il 1875 e il 1900 attorno alla fabbrica tessile di Silvio

force. The river was a very useful energy source not only in activating machines of the nineteenth-century factories – spinneries, mills and paper-mills in particular – but also in the construction of the first hydro-electric power stations. The increasing use of hydro-electric energy gave a very important boost to the industrial development of the region, because factories had to import less coal from foreign countries. Nowadays we have a lot of interesting evidence regarding this extraordinary historic period which marked the beginning of a process destined to alter the economy, change people's lifestyle and deeply modify the landscape. They are: old factories, workers villages, mills and electric power stations which are now considered precious examples

Sala turbine Turbine room



Dall'acqua una nuova energia

A new energy from water

Vacanza al fiume (1950)
Holiday at the river (1950)



Benigno Crespi. Uno straordinario esempio di “villaggio modello” nel quale, ispirandosi a istanze utopistiche e a un paternalismo industriale di stampo anglosassone, si cercava di armonizzare gli interessi dell'imprenditore con i bisogni della classe operaia. Nel villaggio tutto è ancora perfettamente riconoscibile: la fabbrica, la chiesa, le case plurifamiliari per gli operai e i “villini” degli impiegati; persino la scuola, il campo sportivo e il cimitero, in fondo all'abitato, con il maestoso mausoleo della famiglia Crespi. Non è un caso se

of industrial archaeology to recognize and preserve. Among the villages, the most famous one is the workers village in Crespi d'Adda, built around Silvio Benigno Crespi's textile factory between 1875 and 1900. This is an extraordinary example of a “model village” in which all the people strived to harmonize entrepreneurial interests with the needs of workers modelling utopian ideals and industrial paternalism in English style. Today the factory, the church, the multifamily homes for workers, the “little villas” for the clerks of this village and even the school, the sports field



Vacanza nella Colonia Edison
a Marina di Massa (1929)

*Holiday at the summer camp Edison
in Marina di Massa (1929)*

Dall'acqua una nuova energia

A new energy from water

l'Unesco ha inserito Crespi d'Adda nella prestigiosa World Heritage List, un elenco che comprende i beni considerati patrimonio dell'umanità. Anche l'ardito **ponte di Paderno**, immenso arco in ferro alto più di 80 metri, riporta alle origini dell'Italia industriale: fu realizzato infatti tra il 1887 e il 1889 dalle officine di Savigliano. Ancor più strettamente legata al fiume la presenza, nel tratto di fiume compreso tra Brivio e Rivolta d'Adda, di ben otto centrali idroelettriche, tutte entrate in funzione tra il 1895 e il 1928. Sulla sponda sinistra

and the graveyard with the majestic memorial of Crespi Family at the end of the residential area can be easily identified. It is no coincidence that Unesco (United Nations Educational Scientific and Cultural Organization) has included Crespi d'Adda on the prestigious World Heritage List. The original Bridge of Paderno, a huge iron arch which is high more than 80 metres, also dates back to the origins of industrial Italy. It was built by the workshops of Savigliano between 1887 and 1889. The presence of eight hydro-electric power stations in the part of the river between Brivio and Rivolta d'Adda is even more bound to



La Taccani (1906) con il "caminone" demolito nel 1920

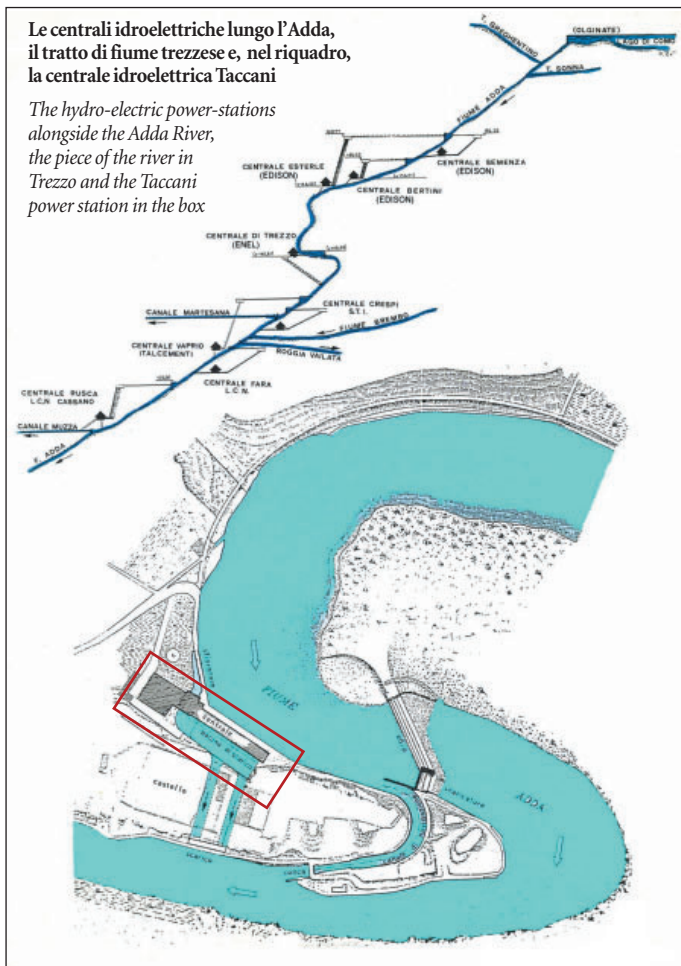
Taccani power station (1906) with the "big chimney" demolished in 1920

Dall'acqua una nuova energia

A new energy from water

Le centrali idroelettriche lungo l'Adda, il tratto di fiume trezzese e, nel riquadro, la centrale idroelettrica Taccani

The hydro-electric power-stations alongside the Adda River, the piece of the river in Trezzo and the Taccani power station in the box



s'incontrano in successione la **centrale Semenza** a Calusco, inaugurata nel 1920, la **centrale Crespi** a Concesa (1909) e la **centrale di Fara** a Fara d'Adda (1895). Sulla sponda destra del fiume si trovano invece la **centrale Bertini** a Porto d'Adda

the river itself. All they began to work between 1895 and 1928. On the left bank there are, consecutively, the Semenza Power Station in Calusco, inaugurated in 1920, the Crespi Power Station in Concesa (1909) and the Fara Power Station in Fara d'Adda (1895). On

Dall'acqua una nuova energia

A new energy from water

(1898), la **centrale Esterle** a Cornate (1910), la **centrale Taccani** a Trezzo (1906), la **centrale di Vaprio** a Vaprio d'Adda (1895) e la **centrale Rusca** a Cassano, sul canale Muzza (1927). Tratto comune di questi impianti è quello di avere elementi decorativi – spesso ripresi dal raffinato linguaggio liberty – che ingentiliscono l'aspetto delle architetture. Rappresentano così il tentativo riuscito di una mediazione tra tecnica e arte, tra le esigenze del lavoro e la ricerca di una “fabbrica bella” che possa inserirsi senza forti contrasti nel paesaggio esistente. Di questo preciso programma l'esempio forse meglio riuscito è la centrale di Trezzo sull'Adda, che sorge ai piedi della scarpata ovest dell'antico castello.

the right bank there is the Bertini Power Station in Porto d'Adda (1898), the Esterle Power Station in Cornate (1910), the Taccani Power Station in Trezzo (1906), the Vaprio Power Station in Vaprio d'Adda (1885) and the Rusca Power Station in Cassano, near the Muzza Canal (1927).

A common sign of these power plants is the decorative elements which define these structures. These elements are often taken from the refined modern style and are the successful attempt of an agreement between technique and art, between necessities of work and the search of a “fine factory” which became a part of the existing landscape without bold contrasts. The power station in Trezzo sull'Adda, at the foot of the west side of the ancient castle, is the most successful example of this style.



Lavori
Works



**La posa della prima pietra
della Centrale Taccani (1902)**

*The laying of the first stone
of the Taccani Power station (1902)*



**L'Adda nel 1897. Sulla destra
il punto dove, a Concesa, nasce
il Naviglio Martesana**

*Adda River taken in 1987:
the beginning
of the Martesana canal*



La centrale Taccani

Taccani Power-station



La centrale Taccani

Taccani Power-station



Le direttive per la costruzione furono chiare fin dall'inizio: la nuova centrale idroelettrica di Trezzo, voluta da Cristoforo Benigno Crespi, proprietario della fabbrica tessile di Crespi d'Adda, doveva inserirsi nell'ambiente originario senza creare stridenti contrasti. Così l'architetto Gaetano Moretti, incaricato della parte architettonica, e l'ingegner Adolfo Covi, che curò la parte tecnica, realizzarono un edificio davvero unico nel suo genere, che univa alle innovazioni tecnologiche un linguaggio

Lavori di costruzione della centrale idroelettrica Taccani (1900-01)

Building works of the Taccani power-station (1900-01)

Construction rules were very clear from the start: the new hydro-electric power station in Trezzo, built by order of Cristoforo Benigno Crespi, owner of the textile factory in Crespi d'Adda, had to become a part of the existing landscape without generating audacious contrasts. Architect Gaetano Moretti, responsible for architectural issues, and Engineer Adolfo Covi, responsible for the technical work, realized a unique building of its kind which

La centrale Taccani

Taccani Power-station

Maestranze
al lavoro (1903)

Workers on the
job (1903)



decorativo raffinato, ricco di richiami all'architettura eclettica e liberty. Proprio questa ricerca della "forma bella", evidente nei decori di gusto orientaleggiante come nei lampioncini in ferro battuto, conferma la centrale Taccani come uno degli episodi più alti del tentativo di mediazione tra ingegneria e architettura, arte e tecnica. Un desiderio tanto diffuso agli inizi del XX secolo, quando le istanze moderniste spingevano a nobilitare gli impianti industriali,

combined technological innovations with a refined decorative language rich in references to modern style and eclectic architecture. This search itself of the "fine aspect", evident in orientalizing decorations like those found in the little wrought iron lanterns, demonstrate that the Taccani Power Station is one of the best efforts combining engineering and architecture, art and technique. This was a widespread desire at the beginning of the XX century, when modernist ideals

La centrale Taccani

Taccani Power-station

rendendo le fabbriche luoghi rappresentativi in grado di trasmettere immagini positive dell'energia, della luce, del progresso.

Costruita in cemento conglomerato - materiale ancora poco utilizzato in Italia agli inizi del XX secolo - ma interamente rivestita in pietra di ceppo estratta dal fiume, la centrale Taccani appare così come una maestosa "architettura sull'acqua" che armoniosamente si inserisce nel paesaggio circostante. Il suo coronamento frastagliato ripropone infatti le merlature del soprastante castello, mentre aperture e rientranze che movimentano la monumentale facciata ricordano le naturali sporgenze della roccia. La pianta dell'edificio, con due ali asimmetriche e un corpo centrale sporgente, corrisponde perfettamente alla destinazione degli spazi presenti all'interno: alla sala dei comandi, posta al centro, si affiancano infatti una lunga ala delle turbine a sinistra e l'ala per le macchine a vapore a destra.

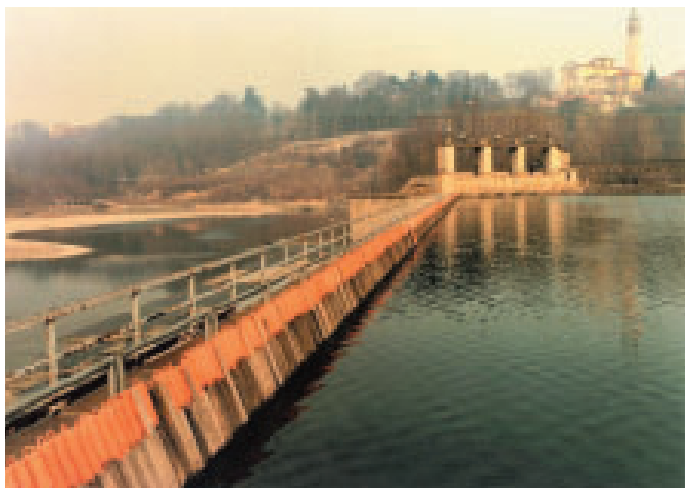


exhorted to ennoble industrial works, considering factories as model places which could give positive images of energy, light and progress.

Taccani Power Station is made of concrete – a material not commonly used in Italy at the beginning of XX century – but is completely lined with “ceppo” stone extracted from the river. This power station seems like a majestic “structure on the water” which fits harmoniously into the surrounding landscape. Its jagged coping has merlons similar to those of the castle above while fissures and recesses, which liven up the monumental façade, recall the natural rock overhangs. The building plant, with two asymmetrical wings and a

La centrale Taccani

Taccani Power-station



Rispetto ad analoghi impianti, la centrale di Trezzo presenta aspetti del tutto particolari, come la totale mancanza del canale derivatore, dovuta al fatto che la camera delle turbine coincide con quella di presa, poco a monte della diga di sbarramento. Proprio questa diga - in origine a panconcelli in legno - convogliando le acque del fiume lungo i lati della centrale, ha dato origine a un vasto bacino in corrispondenza dell'ansa di Trezzo, un suggestivo specchio d'acqua dominato dalle sagome imponenti dell'antico castello e della moderna centrale. In origine l'impianto, inaugurato nel 1906, oltre al già citato sbarramento a panconcelli

prominent central part, coincides exactly with the destination of internal places: a long wing of turbine on the left and the wing for steam machines on the right stand next to the control room in the centre. Unlike other similar plants, the power station in Trezzo has absolutely specific aspects, for instance the lack of the penstock because of the turbine room coincides with the room of "presa", just above the barrage. This dam, which was originally made of thick planks, has generated a wide basin near the bend of Trezzo, conveying waters of the river alongside the power station. It is a fascinating expanse of water with the impressive silhouettes of the ancient castle and of the modern power plant.

La centrale Taccani

Taccani Power-station

di tipo Poirée, comprendeva dieci gruppi generatori. Nel corso degli anni, tuttavia, l'efficienza del macchinario idraulico ed elettrico si era notevolmente ridotta; inoltre la manovra dei panconcelli richiedeva personale specializzato per eseguire operazioni difficili e pericolose. Intorno alla metà degli anni '90 del Novecento si è così provveduto alla sostituzione dei gruppi turbina-alternatore e alla sostituzione della diga mobile Poirée con sette paratoie metalliche a settore. Attualmente sono in funzione sei gruppi turbina-alternatore, di cui quattro con turbina del tipo a elica e due con turbina kaplan.

This plant, inaugurated in 1906, originally had ten groups of generators in addition to the already mentioned barrage of Poirée thick planks. Over the years, however, the level of efficiency of the water and electric machineries has significantly reduced and the manoeuvre of thick planks required skilled personnel to carry out difficult and dangerous operations. Somewhere in the middle of 1990's, it has become necessary to change turbine-alternator groups and to replace the Poirée mobile dam with seven metal gates for each sector. Nowadays six turbine-alternator are working: four of them have a turbine with helix e two has a Kaplan turbine.

Diga Poirée e sala macchine (1960)
Barrage of Poirée and machine room (1960)







**Centrale Taccani:
la diga in funzione (1910)**

*Taccani Power-station,
barrage of waters in action (1910)*

Informazioni

Information

Come arrivare a Trezzo sull'Adda

Km. 33 da Milano

Metropolitana Milanese
Linea 2 (verde) fino a
Gessate, poi collegamenti
autobus

Autobus ATM da Monza
stazione FS

Pullman autostradale
da Milano (Stazione
Garibaldi) e da Bergamo
(piazzale Stazione)

Autostrada A4
Milano-Venezia
uscita Trezzo sull'Adda

*How to get to
Trezzo sull'Adda*

Km. 33 from Milan

*Line 2 of the Milanese
Underground (green line) to
Gessate, then bus connections*

*ATM bus from the Railway
Station of Monza*

*Autostradale bus from Milan
(Garibaldi Station) and from
Bergamo (piazzale Stazione)*

*A4 Motorway
Milan-Venice
exit Trezzo sull'Adda*

Dove parcheggiare

- via Roma
(zona municipio)
- piazza Crivelli e area
interna (ingresso via
Donizetti)
- piazza Nazionale
(area ASL)
- via Adda
(campo sportivo)
- via Mazzini (asilo nido e
supermercato Unes)
- via Pozzone
(zona Castello)

Parking

- *via Roma
(near the Town Hall)*
- *piazza Crivelli and the
inside area (entrance in
via Donizetti)*
- *piazza Nazionale (near the
ASL, the Local Health
Service building)*
- *via Adda (sports ground)*
- *via Mazzini (crèche and
UNES supermarket)*
- *via Pozzone
(near the Castle)*

Noleggio biciclette

Di fianco al centro di canottaggio è possibile affittare biciclette per percorrere l'Alzaia dell'Adda. Risalendo l'Adda si può arrivare fino a Lecco, discendendola, invece, fino a Cassano ed oltre. Il servizio è gestito dalla Cooperativa Castello (02.9090664) e dal Bar Vecchio Lavatoio (02.90939892)

Bicycle Hire

Next to the rowing centre, it is possible to hire bicycles to ride along the towing-path of the river Adda. Going up the river you can reach Lecco; instead going down you can get to Cassano and further on. This service is run by Cooperativa Castello, a co-operative society, (02.9090664) and Snack Bar "Vecchio Lavatoio" (02.90939892)

Indirizzi utili / Useful addresses

Municipio / Town Hall
via Roma, 5 - Tel. 02.909331

Ufficio Cultura
Culture Office
Tel. 02.90933208

Biblioteca Comunale
Public Library
via Dante, 12
Tel. 02.9090105 / 90933290
bibtrezzo@sbv.mi.it

Castello Visconteo
via Valverde, 33
Tel. 02.9090146
(custode / housekeeper)

Parco Adda Nord
via padre B. Calvi, 3
Villa Gina, Concesa
Tel. 02.9091229

Ufficio Informazioni
Information
Pro Loco Trezzo
via Carlo Biffi, 2
Tel. 02.9092569

Pronto Soccorso / Ospedale
Emergency Room / Hospital
Ospedale Crotta Oltrocchi
via don Moletta, 22
Vaprio d'Adda - Milano
Tel. 02.909351

Polizia Municipale
Police
Tel. 02.9090113

Carabinieri
via Luigi Medici, 3
Tel. 02.90962821

Percorsi e visite

Routes and guided tours

Percorsi paesaggistici

Risalendo il fiume Adda è possibile arrivare a Porto d'Adda, al Santuario della Madonna della Rocchetta, a Brivio, Imbersago e persino a Lecco. Dalla Centrale idroelettrica Taccani, costeggiando il Castello Visconteo, si può giungere al Santuario del Convento dei Frati Carmelitani di Concesa. Da qui l'Adda si divide in due "rami": uno resta fiume Adda, l'altro si trasforma nel Naviglio della Martesana. Attraversando una "passerella" è possibile raggiungere il villaggio di Crespi D'Adda, tutelato dall'Unesco come patrimonio dell'umanità, oppure proseguire lungo la strada sterrata, costeggiare il parco di Villa Castelbarco e Villa Melzi d'Eril di Vaprio d'Adda fino ad arrivare a Gropello di Cassano.

Percorso vita

Lungo l'Alzaia dell'Adda è possibile utilizzare le strutture del "percorso vita", una serie di attrezzi sportivi che consentono di alternare la corsa a piedi o in bicicletta con esercizi ginnici di diversa natura.

Landscape routes

Going up the river Adda, it is possible to reach Porto d'Adda, a Sanctuary of the Virgin Mary, Brivio, Imbersago and even Lecco. From the Taccani Power Station, walking along the Visconti Castle, you can get to the Sanctuary of the friary belonging to the White Friars of Concesa. At this point the river Adda divides into two "branches": one is still the river Adda, the other one becomes the Martesana Canal. Crossing a little bridge you can arrive at the village of Crespi d'Adda, protected by the Unesco as patrimony of humanity, instead carrying on along the asphalt road, going along the park of Villa Castelbarco and Villa Melzi d'Eril in Vaprio d'Adda, you can get to Gropello by Cassano.

Life route

Along the towing-path of the river Adda, you can use the structures of the "life route", a series of sports equipment that permit to alternate running on foot or by bike with athletics exercises of different kinds.